



Questa pubblicazione costituisce un primo passo volto a presentare una parte significativa di soggetti storici di rilievo presenti sul territorio toscano in stato di abbandono o semi-abbandono.

Si tratta di una serie di poco meno di 70 soggetti, suddivisi in 6 grandi tipologie, che forniscono ampio e diversificato. In primo luogo a livello cronologico, visto che sono rappresentate epoche diverse, ma anche tipologico dal momento che sono presenti borghi e castelli, pievi, abbazie, piccole chiese e ville, mulini e case coloniche. Non mancano infine vecchie fabbriche, ponti e manufatti di vario tipo. Una Toscana che necessita di un'opera in primo luogo di conoscenza e quindi di urgente attuazione di una salvaguardia. Non sono pochi infatti gli esempi di strutture che sono in imminente pericolo di crollo e rovina definitiva.

SUDDIVISIONE DELLE TIPOLOGIE DI EDIFICI:

I borghi abbandonati, i castelli e le torri semidistrutte,

i ruderi di abbazie, pievi e piccole chiese, le ville disabitate,

case coloniche, mulini, ponti e manufatti da salvare

Tra le cose presentate si cita un soggetto emblematico per tutte visti i misteri che ancora nasconde e per la suggestione che ispira nell'immaginario collettivo: il Barco Reale Mediceo. Si tratta di una grande struttura seicentesca realizzata dai Medici a supporto delle loro residenze di campagna poste a ovest di Firenze al fine di creare una riserva di caccia protetta da una cintura muraria che circonda un'ampia fetta di Montalbano, tra Pistoia, Firenze e la Valdinievole. Una muraglia di circa 52 km, a proteggere un'area di 4.000 ettari, che è stata pazientemente ricostruita e rintracciata nei suoi resti attuali, ma che richiederà anche un'opera di 'nuove scoperte' per i tratti superstiti delle divisioni interne alla cintura, nelle quali ogni appassionato e cultore potrà essere protagonista della ricerca.



